



Home > Notizie e Mercato > Superbonus: i professionisti indicano la via al Governo

Superbonus: i professionisti indicano la via al Governo

27/02/2023 | Ristrutturazioni | di **Marco Zibetti** |



La Rpt ha presentato, nel corso di un tavolo tecnico con i rappresentanti del Governo, le sue proposte in materia di Superbonus. Andiamo a scoprirle

È assolutamente necessario trovare una soluzione per lo **sblocco dei crediti** derivanti dal Superbonus e dagli altri Bonus Edilizi. Per questo motivo è andato in scena un **tavolo tecnico** tra i rappresentanti del Governo e le associazioni del mondo dell'edilizia. Decisivo è stato il contributo della Rete delle Professioni Tecniche. Ma andiamo con ordine.

Il Vice Ministro del **MEF, Maurizio Leo**, ha confermato l'**impegno del Governo** per risolvere il problema dei **crediti incagliati** (stimati attualmente circa 19 miliardi su 110 miliardi complessivi di incentivi edilizi richiesti e presenti sulla piattaforma dell'Agenzia delle Entrate). Si sta verificando, ad esempio, la possibilità di **estendere il periodo di utilizzo del credito** di imposta a dieci anni, anziché cinque, per renderlo più utilizzabile, e il **mantenimento degli incentivi per gli interventi sul patrimonio pubblico** (case popolari). Sono allo studio, poi, iniziative per risolvere le problematiche relativi agli **incapienti**, per consentire l'esecuzione dei **lavori nei condomini**. Il Vice Ministro si è anche soffermato sull'ipotesi attualmente in campo che prevederebbe l'utilizzo dei versamenti delle tasse con gli **F24 per la compensazione dei crediti** di imposta ed **ampliare la possibilità di acquisto**. L'ipotesi è **riutilizzare l'1% delle somme versate** pari a circa 40 miliardi al mese: questo assicurerebbe la copertura

Ultime Notizie Aziende

Riparte l'operazione REHAU FOR YOU

23 feb 2023

Buza Gelato Gallery: un'armonica nota cromatica in gres porcellanato

22 feb 2023

Isolamento dell'intero involucro di un condominio a Pinerolo con ISOTEC

20 feb 2023

La sostenibilità di REHAU Window Solutions

16 feb 2023

Volteco e lo studio CGP insieme per la riqualificazione del resort Miramonti

16 feb 2023

Flexwell LNG All in One trasporto efficiente di gas naturale liquefatto

13 feb 2023

Nel cuore dei Colli bolognesi, con l'accoglienza outdoor della Fattoria Zivieri

08 feb 2023

Opera: comfort e stile per un sofisticato living a bordo piscina

08 feb 2023

Il gres porcellanato di Casalgrande Padana per il settore wellness

08 feb 2023

Uponor lancia la prima tubazione PEX bio-based al mondo

07 feb 2023

dei crediti incagliati. Su queste ipotesi sarà necessario attendere il prossimo 1 marzo, data nella quale Eurostat ed Istat definiranno se i meccanismi previsti di cessione facciano considerare “pagabili” i crediti di imposta (quindi imputabili agli anni di iscrizione nella piattaforma, aumentando notevolmente il debito pubblico) oppure “non pagabili”, dunque spalmabili sugli anni di frazionamento del credito.

Le proposte dei professionisti

La Rete Professioni Tecniche ha presentato, nel corso dell'incontro, un documento contenente le principali **richieste**, tra cui l'eliminazione dell'esclusione delle Casse di previdenza professionali dall'acquisto dei crediti, l'estensione della garanzia SACE ai professionisti, la proroga dei termini per il completamento delle opere, l'eliminazione del comma 3 dell'articolo 2 del decreto, la cui applicazione non è chiara. Inoltre, ha fatto notare che il comma 3 appare fortemente limitativo del meccanismo detto “bonus acquisti” che incentiva l'**adeguamento sismico** attraverso la demolizione e ricostruzione degli edifici.

Altri temi esposti dalla RPT sono stati i seguenti: ripristino della possibilità di cessione dei crediti, quantomeno ai fornitori, per i bonus “tradizionali” operanti in alcuni casi da oltre trent'anni e che non hanno creato particolari problemi; mantenimento del Superbonus a completamento degli interventi per la ricostruzione in Centro Italia; ulteriori semplificazioni procedurali e definizione di una norma transitoria che agevoli il passaggio tra la precedente e la nuova normativa; pagamenti degli studi di fattibilità e delle prestazioni svolte dai professionisti.

Il Vice Ministro Leo si è impegnato quindi ad esaminare le proposte presentate dalle organizzazioni presenti, allo scopo di definire un percorso che possa rendere meno tici gli effetti del decreto, tra cui quelle della RPT. Per alcune di esse (case popolari, bonus acquisti, mantenimento Superbonus ricostruzione) è già in corso lo studio della loro applicazione. Durante la discussione, la Rete ha comunque riaperto il tema del **Piano di prevenzione sismica**, ed in particolare della necessità di conoscere, per tutti i fabbricati esistenti, già esposto nel precedente incontro. Anche in altri interventi ci sono stati richiami al Piano della RPT. Infine, la Rete ha registrato la **disponibilità a lavorare su un progetto di bonus strutturali**.

La prossima riunione sarà fissata dopo l'1 marzo.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate